



COMUNE DI CAMPONOGARA

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di Prima Convocazione

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE
F.to Menin Gianpietro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa CARRARO PAOLA

N. _____ reg. pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Dal _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa CARRARO PAOLA

Per copia conforme all'originale

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa CARRARO PAOLA

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

Che questa deliberazione è divenuta esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa CARRARO PAOLA

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quindici** del mese di **maggio** alle ore **15:30**, nella sala delle adunanze. Regularmente convocato ai sensi dell'art.50 c.2 del TUEL n.267/2000 si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:

Menin Gianpietro	P	ANGELON LUCA	P
FATTORE MATTEO	P	CANTON FRANCESCA	A
MAZZETTO MASSIMILIANO	P	GIRALDI AMEDEO	P
MENEGAZZO DIEGO	P	FERRARI DANILO	P
FUSATO ANTONIO	P	VIGOLO ELISA	A
FOGARIN DIEGO	P	CHIRICO PASQUALE	A
MESCALCHIN WALLJ	P	TASSETTO ROSALIA	A
RICCOBONI GIULIANO	P	DE FALCO PASCALE	P
BATTISTON MANUELE	P	COMPAGNO DENIS	P
NARDO PAOLO	P	ZINATO CRISTIAN	A
BERTAN ROBERTA	P		

P=Presente, A=Assente

Partecipa alla seduta dr.ssa CARRARO PAOLA
SEGRETARIO GENERALE.

Il Sig. Menin Gianpietro nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina a scrutatori i Sigg.

MENEGAZZO DIEGO
ANGELON LUCA
COMPAGNO DENIS

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 28 del 28-04-2014

AREA : TRIBUTI

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI

A) REGOLARITA' TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere: **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to DR.SSA MOZZATO SANDRA

Camponogara, 28-04-14

B) REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere: **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to DR.SSA MOZZATO SANDRA

Camponogara, 28-04-14

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte avente natura patrimoniale (IMU) e una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in virtù dell'abrogazione, ad opera del comma 704 dell'art. 1 L. 147/2013, della norma che lo istituiva (art. 14 D.L. 201/2011 e ss.mm.ii.) cui erano seguite per l'anno 2013, l'istituzione della TARES e l'approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo su rifiuti e sui servizi(Tares) con delibera consiliare n. 24 del 28/05/2013;
- il comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, come previsto anche dalla previgente normativa in materia di Tares, stabilisce che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;

- lo stesso comma 668 prevede altresì che “La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e dello stesso tenore è anche il successivo comma 690;
- il comma 691 dell'art. 1 della L. 147/2013 , come modificato dal D.L. n. 16 del 06/03/2014 (DL 16/2014) prevede che *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;*

VISTO che il Comune di Camponogara adotta nell'anno 2014 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, utilizzando contenitori del rifiuto secco non riciclabile e verde/ramaglie ove prodotto ,muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento (transponder) e , quindi , della volumetria di rifiuti prodotta . Tale sistema di misurazione per le utenze non domestiche è utilizzato anche per altre tipologie di rifiuto assimilato prodotte.

VISTA in particolare la deliberazione consiliare n. 56 del 29/10/2013, avente ad oggetto “Riorganizzazione e standardizzazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani tra i comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso' e Vigonovo: Approvazione progetto e accordo di cooperazione”, con la quale viene stabilito che il Comune di Camponogara e gli altri quattro succitati Comuni contermini si impegnino mediante convenzione a perseguire i seguenti obiettivi comuni :

- procedere alla riorganizzazione e standardizzazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti (eccetto i rifiuti ingombranti) tramite utilizzo di contenitori carrellati muniti di “transponder” atti a consentire l'identificazione dell'utente conferitore e la misurazione del rifiuto conferito;
- sviluppare e potenziare forme di integrazione territoriale, riorganizzando e standardizzando il servizio di raccolta rifiuti razionalizzando le risorse e i tempi operativi necessari allo svolgimento dello stesso;
- semplificare le attività di gestione al fine di ottenere maggior efficacia, efficienza ed economicità del servizio;
- ridurre complessivamente il quantitativo del rifiuto secco non riciclabile prodotto;
- migliorare la qualità e quantità di rifiuti differenziati, favorendone l'avvio a recupero;
- distribuire in modo ottimale la fruizione del servizio sul territorio dei comuni associati;
- consentire ai comuni l'applicazione di tariffe tendenti ad un maggior livello di uniformità e omogeneità a fronte di servizi simili, ferma restando l'autonomia dei singoli comuni nella determinazione ed approvazione delle stesse;

VISTA la relativa convenzione, sottoscritta dai Comuni interessati in data 09/12/2013;

VISTO il proprio provvedimento n.68 in data 27/12/2013 avente per oggetto “Modifica al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D.lgs. n. 152/20069”;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 69 del 27/12/2013, con la quale, in virtù dell'art.14, comma 29, del D.L.201/2011 (norma ora abrogata), è stato approvato il “Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione della tariffa a corrispettivo sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili” con efficacia dal 01/01/2014, nonché abrogato, con decorrenza dalla stessa data, il Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (Tares) approvato con la sopracitata deliberazione consiliare n. 24 del 28/05/2013;

RITENUTA conseguentemente la necessità di istituire, con apposito regolamento, la tariffa puntuale con natura corrispettiva, a totale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, visto che all'art. 13, comma 5, del regolamento modificato con il sopra menzionato provvedimento consiliare n. 68 del 27.12.2013 si stabilisce che: le “metodologie di raccolta sono tali da consentire l'applicazione della tariffa puntuale come disciplinata dalla vigente normativa.”;

CONSIDERATO che la tariffa a corrispettivo di cui al regolamento in argomento entrerà in vigore dal 01/01/2014 e che dalla medesima data sarà soppressa la tariffa a corrispettivo sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili istituita con la sopraccitata delibera consiliare n.69 del 27/12/2013;

ESAMINATA l'allegata proposta di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi composto di n. 40 articoli, predisposta dal competente ufficio comunale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.lgs. 446/1997, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

DATO ATTO:

-che con decreto del Ministero dell'Interno in data 20 marzo 2014, sono state indette le consultazioni per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali da tenersi domenica 25 maggio p.v, e che a dette elezioni è interessato anche il Comune di Camponogara;

-che ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, I consigli comunali rimangono in carica sino alla elezione dei nuovi, limitandosi,, dopo la pubblicazione del decreto di indizione del comizi, ad adottare gli atti urgenti e inderogabili;

CONSIDERATO che l'atto di approvazione del Regolamento per la istituzione e l'applicazione della tariffa sui rifiuti è da ritenersi urgente ed inderogabile, e quindi di competenza anche di questo Consiglio in scadenza, in quanto diretto a garantire la continuità dell'efficacia dell'azione ente, e tenuto presente che il ritardo conseguente all'eventuale rinvio dell'adozione del provvedimento de quo a dopo l'insediamento del nuovo consiglio comporterebbe notevoli difficoltà di gestione del servizio anche nel rapporto ente- cittadini utenti;

VISTO che il termine del 30/04/2014 per la deliberazione del bilancio per l'esercizio 2014, fissato con decreto del Ministero dell'interno in data 13/02/2014, è stato prorogato al 31/07/2014 con decreto del Ministero medesimo in data 29/04/2014;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria ;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICHIAMATO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni;

RICHIAMATO l'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTO lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di approvare il “Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della tariffa sui rifiuti” composto da n. 40 articoli, che viene allegato sub lett. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
3. di dare atto che il succitato regolamento entrerà in vigore dal 01/01/2014 e che da tale data cessa l’efficacia del “Regolamento Comunale per l’istituzione e l’applicazione della tariffa a corrispettivo sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili” adottato con delibera consiliare n. 69 del 27/012/2013;
4. di trasmettere il regolamento di cui al precedente punto 2) al Ministero Economia e Finanze con le modalità e nei termini previsti dall’art. 13 del D.L. 201/2011 e dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997.

Successivamente, su proposta del Sindaco Presidente, data l’urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per consentire l’avvio del presente regolamento entro i termini stabiliti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco passa la parola **all'Assessore al Bilancio Antonio Fusato** per illustrare l'argomento che viene trattato contestualmente ai punti successivi di preparazione al bilancio di previsione 2014.

L'Assessore Fusato ricorda che l'anno scorso la normativa era diversa: la TARES aveva aliquota 0.30 €. al mq. ed era una specie di patrimoniale.

Successivamente è stata abrogata l'IMU sulla prima casa, sia prima che seconda rata, salvo una coda della cosiddetta mini IMU pagata a gennaio dai cittadini dei Comuni che avevano adottato l'IMU sopra la soglia del 4‰.

Ora nuovi provvedimenti definiscono l'imposizione fiscale per i Comuni. Sono emersi tre nuovi principi: viene confermata l'IMU, ma non sulla prima casa, viene istituita la TASI sui servizi indivisibili, viene istituita la TARI per quanto riguarda i rifiuti.

Entra quindi nell'argomento spiegando l'introduzione del nuovo sistema per quanto riguarda i rifiuti. Ricorda che le tariffe imposte per la tassazione sui rifiuti non comprendevano l'IVA, quindi le aziende con partita IVA non potevano scaricarle. Ora è stato introdotto un sistema di misurazione, a corrispettivo.

E' stato creato un bacino di utenza di più comuni per ottimizzare i costi. Torna il sistema di tassazione con l'IVA e il vantaggio di scaricare il 10% per le attività produttive.

Per le utenze domestiche non cambia niente, se non la capienza del bidone ed il calendario della raccolta.

Riferisce che nella sperimentazione, anticipata di sei mesi dal Comune di Fossò, il rifiuto secco diminuisce di moltissimo e ciò permette di lasciare la tariffa invariata.

Le novità introdotte nella legge tributaria, stabilite per il 2014 prevedono che non ci sia più l'IMU sulla 1ª casa e sia introdotta la TASI che sostituisce i minori introiti dovuti ai tagli dei trasferimenti erariali con la spending review e dei trasferimenti sostitutivi dell'IMU sulla prima casa.

Specifica che il minimo applicabile sarebbe dell'1‰ e il massimo del 2,5‰, con possibilità di aumento per finanziare agevolazioni per i meno abbienti di un ulteriore 0,8‰.

Camponogara ha applicato l'1‰ per tutti tranne per la prima casa dove l'aliquota è dell'1,55‰.

Alle abitazioni date ai parenti di primo grado in uso gratuito, l'IMU dal 9,6‰ al 6‰.

Riferisce che le minori entrate per 750 mila € vengono finanziate per 430 mila €. circa dalla TASI il resto dai risparmi nei vari capitoli.

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda il regolamento sulla tariffa dei rifiuti. Questo regolamento sostituisce il precedente: cambiano i riferimenti normativi ma la sostanza è la stessa.

Il Consigliere Compagno Denis (Gruppo Civica Camponogara) ricorda che in passato è stato votato a favore di un sistema di riorganizzazione della raccolta rifiuti. Chiede perché vi siano 64 mila € in più per la gestione VERITAS.

L'Assessore Fusato fa riferimento al piano finanziario (**allegato A**) e ne spiega contabilmente i costi. Cita il progetto per piazzole ecologiche, il progetto cassonetti speciali per pannoloni e pannolini, l'incentivo per fare più differenza con meno svuotamenti di secco e verde ed a consuntivo dell'anno vi sarà un riscontro finale.

Afferma che i costi economici non sono in aumento, la parte operativa, dopo un periodo di iniziale è positiva.

Compagno si dichiara favorevole alla riorganizzazione del servizio, consapevole che un aumento della raccolta differenziata porta un aumento dei costi del servizio che sono superiori al vantaggio della raccolta differenziata.

Il Sindaco Menin spiega che le tariffe, dal 2013 al 2014 sono inferiori sia sul residenziale che nel produttivo. Espone degli esempi su n. 6 e n. 5 componenti il nucleo familiare che trovano una diminuzione di tassa di circa 10 € dal 2013 al 2014.

Ciò è dovuto al progetto di riorganizzazione che ha visto Camponogara aver riorganizzato anche i costi.

L'Assessore Fusato spiega che ora non si va nel dettaglio ma si fa un discorso macroeconomico. Il vero vantaggio lo si discuterà a fine 2014. Fin da subito le partite IVA" vedranno il vantaggio.

Il Consigliere Compagno fa notare che dimezzando il servizio del secco abbiamo di fatto aumentato i costi di quella raccolta.

Il Sindaco precisa che è aumentata la raccolta della plastica.

Il Consigliere Ferrari ribatte che la raccolta della plastica non si paga.

Il Sindaco invita ad andare a verificare le tariffe del tributo.

L'Assessore Fusato riferisce che il cittadino paga uguale, se non meno dell'anno scorso. Se è vero che c'è un servizio diverso, è vero che in certi casi si migliora. Non si può dire che la gente paga di più.

Per il rifiuto secco non è necessario fare più giri che i 52 annui. Prima erano 104. I cittadini non utilizzeranno 52 svuotamenti.

Il Consigliere Compagno conclude osservando che a fronte di un servizio diverso il costo è invariato. Per questo il suo gruppo si asterrà dal voto

Il Sindaco Menin riferisce che Fossò è al 1^o posto per raccolta differenziata perché è partito 6 mesi prima con il nuovo sistema, Camponogara al 4^o.

Esaurita la **discussione** **il Sindaco** pone in votazione l'argomento che ottiene voti favorevoli nr. 13, contrari nessuno, astenuti 3 su nr. 16 consiglieri in aula.

Pertanto,

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Successivamente,

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con voti favorevoli UNANIMI

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.